

IL NUOVO MESSALE

Cosa cambia? E a cosa ci impegna?

IL NUOVO LIBRO LITURGICO PUÒ GIÀ ESSERE UTILIZZATO, anche se diventerà obbligatorio a partire dalla prossima Pasqua, ossia dal 4 aprile 2021....

Molte diocesi hanno deciso di adottare la nuova traduzione dalla PRIMA DOMENICA D'AVVENTO, IL 29 NOVEMBRE 2020

La maggior parte delle variazioni riguarda le formule proprie del *Sacerdote*.

+ GIÀ NEI RITI DI INTRODUZIONE

dovremmo abituarci a un verbo al plurale:

«SIANO». «*La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo SIANO con tutti voi*».

+ L'ATTO PENITENZIALE :

Ecco che diremo: «Confesso a Dio onnipotente e a voi, FRATELLI E SORELLE...». Poi: «E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, FRATELLI E SORELLE...». Inoltre il nuovo Messale privilegerà le invocazioni in greco «KÝRIE, ELÉISON» e «CHRISTE, ELEISON» sull'italiano «Signore, pietà» e «Cristo, pietà».

+ SI ARRIVA AL GLORIA

che avrà la nuova formulazione «PACE IN TERRA AGLI UOMINI, AMATI DAL SIGNORE». Una revisione che sostituisce gli «uomini di buona volontà» e *che vuole essere più fedele all'originale greco del Vangelo*.

+ «PREGATE, FRATELLI E SORELLE,

perché questa nostra famiglia, radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente».

+ LA PREGHIERA EUCARISTICA II

Dopo il Santo, il sacerdote dirà allargando le braccia: «Veramente santo sei tu, o Padre, fonte di ogni santità». E proseguirà: «Ti preghiamo: santifica questi doni con LA RUGIADA DEL TUO SPIRITO».

+ I RITI DI COMUNIONE SI APRONO CON IL PADRE NOSTRO.

Nella preghiera insegnata da Cristo è previsto l'inserimento di un «anche» («COME ANCHE NOI LI RIMETTIAMO»). Non ci sarà più «E non ci indurre in tentazione», ma «NON ABBANDONARCI ALLA TENTAZIONE».

+ IL RITO DELLA PACE:

«SCAMBIATEVI IL DONO DELLA PACE»

+ AGNELLO DI DIO:

« BEATI GLI INVITATI ALLA CENA DELL'AGNELLO ».

+ LA CONCLUSIONE

Più sobrio il congedo: «ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE ».

· + IL NUOVO MESSALE.....

deve diventare un'opportunità per riscoprire la bellezza della liturgia, i suoi gesti, i suoi linguaggi ed è necessario che si trasformi in «OCCASIONE DI FORMAZIONE DEL POPOLO A UNA PIENA E ATTIVA PARTECIPAZIONE».

Ecco la principale sfida anche per la nostra parrocchia.